



Importante incontro dibattito organizzato dall'Ordine dei giornalisti del Molise

“Non può esistere informazione senza etica”

CAMPOBASSO. Un incontro dibattito, cui ha partecipato anche il presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Lorenzo Del Boca, quello organizzato ieri mattina dall'Università degli studi del Molise e dall'Ordine dei giornalisti del Molise (presenti anche il segretario nazionale Unione cattolica stampa italiana, Giorgio Tonelli e Bruno Tucci, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio) per parlare di informazione, etica e dignità della persona. “Quattro parole che messe in fila potrebbero sembrare autentici macigni - ha esordito il rettore Cannata, ma che invece rappresentano pietre miliari”. Di cui, sicuramente, la più importante è rappresentata dalla dignità della persona. E' proprio il rispetto della dignità dell'individuo, del cittadino, che deve essere alla base di qualsiasi tipo di informazione, è stato il punto ribadito da tutti i relatori. Un valore, sancito dalla Costituzione e dalla Carta dei diritti internazionali dell'uomo, oggi gravemente in pericolo nel mondo dell'informazione veloce e tecnologica, com'è quella di Internet, dove spesso non è possibile neppure accertare la veridi-



Un momento del convegno

cià di ciò che si sta riportando, perché spesso è impossibile arrivare alle fonti. Ma i pericoli cui può andare incontro il giornalista sono anche altri: lo scoop a tutti i costi oppure, come ha rilevato Del Boca, la voglia di accontentare i lettori, che pretendono la “notiziona” a tutti i costi, quella sparata in prima pagina, a volte fornita da fonti dubbie, o condita da particolari atti a colpire chi legge.

Ma una informazione non verificata e non approfondita può ledere pesantemente la dignità degli individui, oltre a

violare anche l'etica professionale e a rendere meno valida l'informazione stessa. Necessario quindi che il giornalista sia opportunamente formato perché sappia selezionare le informazioni con correttezza e scrupolo. A questo mira anche l'Ordine dei giornalisti del Molise, costituitosi due anni fa. “Anche nella nostra regione è cresciuta l'esigenza di una informazione qualitativamente migliore, mentre per contro si notano segnali di stanchezza, frettolosità, troppa disinvoltura, superficialità e quel che è peggio compiacenza verso questo o quel politico” ha rimarcato il presidente dell'Ordine molisano, Leopoldo Feole. Tutte cose che rischiano di intaccare l'etica che è l'essenza del giornalismo. “Il giornalista non deve scrivere per accontentare qualcuno. Deve scrivere per passione personale e per rendere un servizio alla società - ha concluso Del Boca -. Il giornalista fa informazione e ha il dovere di agire correttamente ed onestamente. In una parola rispettando quell'etica che è alla base del codice deontologico”.

Mrt.Mrt.